



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

Roma, 31/08/2010

Al Comando Generale del Corpo delle
Capitanerie di Porto
Reparto III

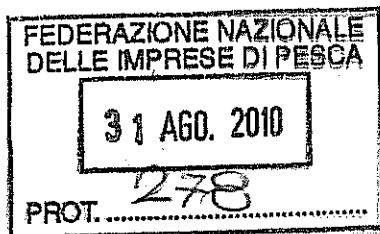
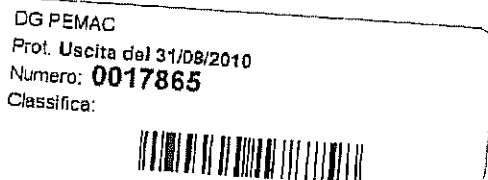
SEDE

Alle Capitanerie di Porto di
Ancona
Bari
Chioggia
Manfredonia
Monfalcone
Molfetta
Pesaro
Ravenna
Rimini
San Benedetto del Tronto
Termoli
Trieste
Venezia

e, p.c. Al Reparto Pesca Marittima
SEDE

Alle Associazioni Nazionali di Categoria
LORO SEDI

Alle Organizzazioni Sindacali di Settore
LORO SEDI



OGGETTO: Decreto Ministeriale 23 giugno 2010, recante arresto temporaneo straordinario obbligatorio delle attività di pesca.

Si rende noto che, con decreto 31 agosto 2010, il Ministro Galan, a seguito di quanto deliberato in data 30 agosto 2010 dalla Commissione consultiva centrale per la pesca e l'acquacoltura, ha disposto nei compartimenti marittimi da Bari a Trieste, con l'eccezione di Pescara e Ortona, il fermo tecnico nei giorni 1 e 2 settembre 2010. L'attività di pesca riprenderà il giorno 6 settembre 2010 in conseguenza del fermo tecnico nei giorni di venerdì, sabato e domenica di cui all'art.6 del D.M. 23 giugno 2010.

Si allega copia del Decreto Ministeriale 31 agosto 2010 in corso di pubblicazione.

Le Autorità marittime in indirizzo sono pregate di estendere la presente a tutti gli uffici dipendenti.

Francesco Saverio Abate
Direttore Generale





*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Vista la legge 14 luglio 1965, n. 963, come modificata dal Decreto Legislativo 26 maggio 2004, n.153, recante la disciplina della pesca marittima;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639, e successive modificazioni recante il Regolamento di esecuzione alla legge n. 963/1965;

Visto il Decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, recante modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della Legge 7 marzo 2003, n. 38;

Visto il Decreto Ministeriale del 23 giugno 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 174 del 28 luglio 2010, recante arresto temporaneo straordinario obbligatorio delle attività di pesca;

Vista la nota della Regione Marche del 19 agosto 2010 volta ad ottenere l'emanazione di un provvedimento di proroga dell'arresto temporaneo straordinario obbligatorio di cui al Decreto Ministeriale del 23 giugno 2010;

Ravvisata l'opportunità di prevedere ulteriori misure di fermo, con l'interruzione delle attività di pesca nei giorni 1 e 2 settembre 2010, per le navi da pesca iscritte nei compartimenti marittimi da Trieste a Bari, ad esclusione delle unità da pesca iscritte nei compartimenti marittimi di Pescara e Ortona, al fine di valutare gli effetti del fermo sulla risorsa biologica, con ripresa dell'attività il 6 settembre 2010 in conseguenza del fermo tecnico nei giorni di venerdì, sabato e domenica di cui all'art.6 del D.M. 23 giugno 2010;

Sentita, in data 30 agosto 2010, la Commissione consultiva centrale per la pesca e l'acquacoltura, costituita in unità di crisi ai sensi del Decreto Ministeriale 10 giugno 2010, che ha reso parere favorevole;

DECRETA

Articolo unico

1. Nei compartimenti marittimi da Bari a Trieste, con l'eccezione dei compartimenti di Pescara e Ortona, è disposto il fermo tecnico nei giorni 1 e 2 settembre 2010 senza alcuna corresponsione, a qualsiasi titolo, sia per le imprese che per i marittimi imbarcati.

Il presente decreto è trasmesso all'organo di controllo per la registrazione e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 31 AGO. 2010

AL

IL MINISTRO
Paucello Palau

mic